

- SERIE A -

IL DOMANDONE
PLAYOFF SEGNATI, CE NE
ANDIAMO IN VACANZA.
OPPURE NO?

- SERIE B -

CANOSA IN FESTA
TRIONFO PUGLIESE A SALSÒ:
LODISPOTO IN A2

- SERIE D -

BRACCIA AL CIELO
SPORTING TERRACINA
PROMOSSO IN C2 A LATINA

CS LIVE



POMEZIA HA VINTO

LA FORTITUDO DEL PATRON BIZZAGLIA VOLA IN SERIE A E COMPLETA

UN FANTASTICO DOUBLE. È IL TRIONFO DI NUCCORINI:

PROMOZIONE E COPPA ITALIA CON SEDICI VITTORIE IN SEDICI GARE

L'ETICHETTA DISCOGRAFICA
INDEPENDENTE LEADER NEL ROCK

MUSIC ON LINE

FRONTIERS

Toyo

BOSTON

ALAN PARSONS

JOURNEY

Chicago

COHITESNAKE



SKILLS

DIFFERENT WORLDS

Dal 13 Maggio 2022

LA COLOSSALE NUOVA HARD ROCK BAND CON BRAD GILLIS (NIGHT RANGER), BILLY SHEEHAN (MR. BIG, THE WINERY DOGS), DAVID HUFF (GIANT), E RENAN ZONTA (ELECTRIC MOB)

CD, LTD. ED. COLOUR LP WHITE MARBLE (EXCLUSIVE FRONTIERS SHOP), DIGITAL
FACEBOOK.COM/SKILLSRNR



Jani Liimatainen

MY FATHER'S SON

Dal 6 Maggio 2022

L'album solista di Jani Liimatainen (The Dark Element, Insomnium, ex-Sonata Arctica)! Come ospite alla voce: Features guest lead vocals from Tony Kakko, Timo Kotipelto, Bjorn "Speed" Strid, Anette Olzon, & more!

CD, Ltd. Ed. Colour 2LP White (exclusive Frontiers shop), Digital
facebook.com/janiliimatainenofficial



JEFF SCOTT SOTO

COMPLICATED

Dal 6 Maggio 2022

IL NUOVO ALBUM SOLISTA DELLO STELLARE JEFF SCOTT SOTO!

CD, LTD. ED. COLOUR LP CRYSTAL (EXCLUSIVE FRONTIERS SHOP), DIGITAL
JEFFSCOTTSOTO.COM



Graham Bonnet Band

Dal 13 Maggio 2022

IL LEGGENDARIO CANTANTE GRAHAM BONNET TORNA CON UN NUOVO STREPITOSO ALBUM.

CD, Ltd. Ed. Colour LP White (exclusive Frontiers shop), Digital
facebook.com/grahambonnetmusic



BLACK EYE

Dal 6 Maggio 2022

IL PROGETTO METAL MELODICO DI DAVID READMAN (PINK CREAM 69, TANK).

CD, DIGITAL
FACEBOOK.COM/BLACKEYEREADMAN



the Big Deal

FIRST BITE

Dal 13 Maggio 2022

FANTASTICO MELODIC HARD ROCK CON INFLUENZE PROG ED HEAVY METAL CON LE DUE ECCEZIONALI CANTANTI ANA NIKOLIC E NEVENA BRANKOVIC.

CD, DIGITAL
FACEBOOK.COM/THEBANDBIGDEAL



STARCHASER

Dal 6 Maggio 2022

L'EX CHITARRISTA DEL TED MOROSE, KENNETH JOHNSON, TORNA CON UNA NUOVA EPIC METAL BAND SVEDESE!

CD, DIGITAL
FACEBOOK.COM/STARCHASERBAND



ZERO HOUR

AGENDA 21

Dal 13 Maggio 2022

LA LEGGENDARIA PROG METAL BAND TORNA FINALMENTE CON UN NUOVO ALBUM DA STUDIO!

CD, DIGITAL
FACEBOOK.COM/ZEROHOURTOWERS



frontiers.it

www.facebook.com/frontiersmusic srl
www.youtube.com/frontiersmusic srl

frontiers.shop

CD, March, and more on the Frontiers Music official shop



NON CI INDURRE IN TENTAZIONE

**ITALSERVICE PESARO E FELDI
FANNO LA VOCE GROSSA NELLE
SEMI: È TUTTO GIÀ SCRITTO O È LA
CLASSICA GARA-1 DI UNA SERIE?**

L'imbarazzante manifesta superiorità di Italservice Pesaro e Faldi Eboli nelle semi playoff di Serie A, divide. Da una parte si conferma l'idea di un finale già scritto: Special Team troppo più forte anche per una mancanza assoluta di una parvenza di rivale credibile, Faldi in formato playoff. Se fosse vera questa ipotesi, possiamo andare serenamente in vacanza: quelli che da sei competizioni di fila a questa parte accumulano trofei, metteranno un altro scudetto in bacheca, con l'onore delle armi e tanti applausi per le Volpi di Samperi, brave ad aver dato l'effimera illusione di una finale combattuta. Ma se non fosse tutto scritto? Ecco l'altra ipotesi, figlia di una gara-1 che per tradizione lascia il tempo che trova, perché spesso chi sta perdendo in gara-1 capisce

prima di subito l'andazzo e preferisce conservare le energie rimaste per gara-2, tanto la prima è andata. Potrebbe essere questa la spiegazione a quella imbarazzante differenza fra le quattro semifinali. Basti pensare anche alla gara-1 della finale scudetto al femminile, oppure alle Finals del primo tricolore pesarese, quando la squadra di Colini fu annichilita dall'A&S, ma a gara-5 sappiamo tutti come è andata a finire. Tanti,

tantissimi gli esempi di una gara-1 illusoria, il concept è lapalissiano.

Al completo - A prescindere se sarà un Italservice Pesaro dalle 7bellezze o il campionato italiano troverà una nuova regina, la Serie A che verrà è al completo. Già, il gotha del futsal nostrano dà il bentornato al Cagliari formato 360GG, alle new entry Pistoia, Fortitudo Pomezia e Città di Melilli, che di fatto prendono il posto di Polistena, Lido, Manfredonia e quella L84 che

paga a caro prezzo l'inesperienza nei playoff contro il Came Dosson e un clamoroso errore, a conti fatti decisivo: date a Rodrigo De Lima i tre punti con il CMB ottenuti sul campo ma tolti dal Giudice sportivo, volendo toglietene sei ai materani. Ci sarebbe stato un altro playoff e, chissà, un'altra retrocessione, sicuramente non quella della L84. Ma nella stagione dei ricorsi e delle penalizzazioni, succede anche questo.



Il grande pubblico partenopeo



Una fase di gioco di Napoli-Pesaro

SERIE A - PLAYOFF SCUDETTO

QUARTI DI FINALE

- 1) Italservice Pesaro-Ciampino Aniene 5-3 (gara-1 6-1)
- 2) Napoli Futsal-Sandro Abate 5-3 (2-3)
- 3) Syn-Bios Petrarca-Feldi Eboli 4-6 (4-8)
- 4) Olimpus Roma-Futsal Pescara 3-3 d.t.s. (4-2)

SEMIFINALI - GARA-1 (gara-2 11/06, ev. gara-3 13/06)

X) Napoli Futsal-Italservice Pesaro 1-6
Fernandinho; 2 Borruto, Cuzzolino, De Oliveira, Salas, Taborda

Y) Faldi Eboli-Olimpus Roma 6-0
3 Trentin, Bissoni, Fantecete, Vavà

FINALE (gara-1 18/06, gara-2 23/06, ev. gara-3 25/06)

Vincente X-Vincente Y

SERIE A - PLAYOUT - RITORNO

L84-Came Dosson 3-5 (and. 2-3)
Alan, Podda, Poletto; 3 Vieira, 2 Dener

NON È FINITA, FINCHÈ...

TITI BORRUTO TORNATO A CINQUE STELLE. SE NON SEGNA ROBOCOP FORTINO, È UN BEL PROBLEMA

Non è servito il sesto uomo in campo. Quei 1500 indiatolati che hanno provato a spingere il Napoli Futsal in gara-1 delle semi scudetto. Vuoi per i meriti di un Italservice Pesaro che quando si entra nel clou di una stagione, almeno da sei competizioni a questa parte, cambia passo e mette il turbo. Vuoi per i demeriti di un'avversaria che ha sbagliato completamente l'approccio all'incontro di Aversa, la partita del PalaJacuzzi non è mai praticamente iniziata. La manifesta superiorità biancorossa, comunque, è la risposta comune all'atletico dubbio. Non c'è tempo per pensare a ciò che è stato, a un 6-1 che non può essere veritiero pensando ai due roster, i playoff sono così: danno subito la possibilità di ripetersi o una seconda opportunità. Lo Special Team è strafavorito per gara-2 della semi, in programma sabato sera al PalaPizza, ma conoscendo l'esperienza del roster di Piero Basile e la voglia di non mollare dei flegrei, non è finita finché non è finita. Ma serve una condicio sine qua non: se non si mette in condizione Fortino di segnare, è un bel problema.

ITALSERVICE PESARO-NAPOLI FUTSAL // SABATO 11 ORE 20



Qui Pesaro - Titi non si può discutere, è semplicemente uno dei migliori attaccanti della storia del futsal italiano, un goleador di fama internazionale reduce da una delle stagioni più complesse della sua carriera. Un'annata iniziata con un rosso sanguinoso nella fase mondiale dell'Argentina persa contro il Portogallo, proseguita con appena 13 gol in regular season. Ma Titi ha scelto il miglior momento per rilanciarsi, o forse meglio, per tornare ai suoi livelli. Sempre in gol nel doppio confronto contro il Ciampino nei quarti, altra doppietta, pesantissima, in gara-1 delle semi: 5 reti in 3 partite. Borruto è tornato, e rivuole tutto. Con gli interessi.



Qui Napoli - "A fine gara mi sono sentito in dovere di chiedere scusa ai nostri tifosi". Fernando Perugino ha messo in archivio così gara-1 delle semi: troppo brutto il Napoli o troppo forte il Pesaro, fa niente. "Purtroppo - sentenza il capitano - abbiamo sbagliato l'approccio". Papà Perugino, invece, va al di là della sconfitta. Perché nonostante il Napoli abbia dovuto traslocare, l'amore per la squadra è andato oltre il territorio. "Che spettacolo di pubblico - dice il numero uno flegreo pensando ai 1500 di Aversa -, una cornice di tifo straordinaria che rende meno amara la sconfitta. Abbiamo regalato un tempo, ma onestamente il Pesaro ci è stato superiore".



ITALSERVICE PESARO

A disposizione: Obbar, Frontino, Taborda, Cuzzolino, De Oliveira, De Luca, Vesprini, Gianni, Mariani

Allenatore: Fulvio Colini

In dubbio: -

Indisponibili: Fortini



NAPOLI FUTSAL

A disposizione: Grasso, Hozjan, Arillo, De Simone, Peric, Amirante, Turmena, Dian Luka, Canho,

Pagliari, Capiretti

Allenatore: Piero Basile

In dubbio: Arillo

Indisponibili: -

INVERSAMENTE PROPORZIONALE

D'ORTO ALLA RICERCA DEL SUO VERO ROSTER. SAMPERI NEL SEGNO DI UNIONE, COMPATTEZZA, SQUADRA

Soltanto qualche mese fa c'era una squadra che girava a mille, dalle sembianze di un anti Pesaro. E una fotocopia sbiadita di un originale che annaspava nei bassi fondi della classifica, fallendo l'obiettivo di quella Final Eight che avrebbe dovuto disputare da vice campione in carica, finendo addirittura al bordo dei play-out. Sembra passato un secolo riguardando gara-1 delle semi, invece questo era lo status quo a inizio 2022. L'Olimpus Roma nel frattempo s'è perso, anche se qualche fosco presagio già aleggiava sul roster di D'Orto, la Feldi s'è ridesta: è bastato cambiare allenatore, anche perché tranne Sylvio Rocha, non c'è traccia di un tecnico, di grido, brasiliano che abbia fatto bene nella storia del futsal italiano. Tant'è. Da Serginho Schiochet a Salvo Samperi il passo è lungo, una distanza siderale. L'Olimpus Roma ora è chiamato a salvare un match point, sabato, davanti alle telecamere di Sky, non nell'amato PalaOlgiatea, bensì al PalaCesaroni di Genzano, teatro di finali scudetto. La Feldi Eboli vuole arrivare in orario all'appuntamento con la storia, la sua prima finale scudetto.

OLIMPUS ROMA-FELDI EBOLI // SABATO 11 ORE 20.30 DIRETTA SKY



Qui Roma - Gli scricchiolii avevano già fatto rumore, si erano manifestati nei quarti, in quelle estreme sofferenze in entrambe le partite con il Pescara, domato solo ai tempi supplementari. Dopo la debacle di Eboli, la domanda sorge spontanea: dove è finita la finalista di Coppa Italia? Domandarselo è lecito, perché al di là della forza delle Volpi di Samperi, l'Olimpus non può essere quello abulico, inconcludente, alla mercé dell'avversario. È legittimo aspettarsi di più dai suoi leader, vedi Dimas, leggasi Caio Junior, o quel Nicolodi castigatore del Pescara. Cercasi disperatamente quell'Olimpus Roma, altrimenti la serie delle semi è bella che finita.



Qui Eboli - Unione, compattezza, squadra. Salvo Samperi ha sintetizzato così la sua Feldi, una squadra capace di stendere l'Olimpus Roma in gara-1 delle semi, addirittura con tanto di clean sheet, confermando quanto di buono sta facendo da ancor prima dell'inizio dei playoff scudetto. Un 6-0 senza repliche. "Queste tre parole ci accompagnano da mesi - spiega l'allenatore delle Foxes ebolitane -, sappiamo però di aver vinto solo una gara". Samperi fa il pompiere e spegne i facili entusiasmi. "A Genzano sarà un'altra partita, molto più complicata - conclude -. Servirà la nostra essenza di squadra, una qualità che non possiamo mai perdere, per completare l'opera".



OLIMPUS ROMA

A disposizione: Achilli, Mateus, Grippi, Di Eugenio, Grippi, Rafinha, Schininà, Dimas, Caio Junior, Giammarile, Ducci

Allenatore: Daniele D'Orto

In dubbio: Dimas, Grippi

Indisponibili: -



FELDI EBOLI

A disposizione: Romano, Vavà, Caponigro, Bissoni, Fantecele, Luizinho, Senatore, Melillo, Glielmi

Allenatore: Salvatore Samperi

In dubbio: -

Indisponibili: Pesk



OLIMPUS ROMA
SERIE A

NON COSÌ

IN GARA-1 DELLE SEMIFINALI SCUDETTO L'OLIMPUS ROMA CEDE CON UN NETTO 6-0 SUL CAMPO DELLA FELDI EBOLI. MISTER DANIELE D'ORTO: "SQUADRA IRRICONOSCIBILE. LA FINALE È ANCORA POSSIBILE, MA SERVE AVERE FAME DI VITTORIE E METTERCI LA TESTA"

La prima gara delle semifinali scudetto per l'Olimpus Roma si è trasformata in un incubo. Al PalaSele di Eboli i Blues non sono mai entrati in campo, lasciando il pallino del gioco agli avversari per tutta la gara: il risultato finale, un secco 6-0 in favore dei campani, permette alla squadra di mister Samperi di volare al PalaCesaroni di Genzano - casa dell'Olimpus in semifinale - con una vittoria già in tasca sulle due necessarie per conquistare la finale. L'aspetto positivo, in casa Blues, è che sabato 11 giugno non servirà rimontare il largo svantaggio, ma basterà vincere col minimo scarto per prolungare la serie a gara-3. L'impresa non si presenta di certo come la più semplice, ma l'Olimpus può ancora essere artefice del proprio destino.

Dura analisi - È un Daniele D'Orto scuro in volto quello che analizza la sconfitta maturata a Eboli in gara-1: "Non so se quella fosse davvero la mia squadra - esordisce il tecnico romano -. Non so che squadra fosse né da quali giocatori fosse composta. Non abbiamo fatto nulla di ciò che sappiamo fare: ci siamo fatti saltare come birilli, non abbiamo chiuso alcuna diagonale difensiva. Ho sempre elogiato i miei ragazzi - sottolinea

-, ma stavolta non li ho riconosciuti. Sinceramente, oggi, non confermerei nessuno di questo gruppo".

Reazione - Nulla, però, è perduto: "La finale è ancora alla nostra portata, ma molto dipenderà da come arriveranno i ragazzi alla seconda partita a livello fisico e mentale", il commento di Daniele D'Orto. In settimana, fino a gara-2, l'Olimpus potrà, e dovrà, lavorare a testa bassa, capire i propri errori e ricaricare le pile per mantenere ancora in vita le proprie speranze tricolori. "Atleticamente stiamo bene - prosegue l'allenatore -, ma mentalmente, evidentemente, non siamo a un buon livello. La Feldi è una squadra che ha fame di vittorie: non ha partecipato alla Final Eight di Coppa Italia, di conseguenza vuole ottenere il massimo risultato nei playoff. Noi, invece, probabilmente siamo sazi - spiega -, dopo il secondo posto in regular season e la finale di coppa". Sabato, dunque, servirà una reazione per non stendere il tappeto rosso verso la finale alla Feldi: "I ragazzi - tuona - devono capire che stanno disputando una semifinale scudetto e non una partitella tra amici. Se capiscono questo e come stare in campo, la finale è ancora possibile, ma se ognuno agisce di testa propria, no".

ANNO DI FONDAZIONE

1999

COLORI SOCIALI

BLU

CAMPO DI GIOCO

PALAOLOGIATA

SOCIAL

FB @ASOLIMPUS - IG @OLIMPUSROMA



ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PAU

PalaCesaroni - A causa di alcuni paletti imposti dalla Divisione Calcio a 5, per le semifinali scudetto l'Olimpus Roma è stato costretto a emigrare dal PalaOligiata. La società del presidente Verde ha così trovato ospitalità nel PalaCesaroni di Genzano: "Come affronteremo le gara casalinghe in un campo diverso dal nostro? Forse questo un po' ci potrebbe penalizzare, ma in fin dei conti abbiamo sempre ottenuto ottimi risultati su campi grandi, come per esempio quello di Pescara o la stessa Eboli - analizza il mister -. Questo, però, conterà poco: vincere la partita è solo una questione di gambe e di fame".

L'altra semi - Arrivati a questo punto del campionato, lo sguardo, inevitabilmente, va anche all'altra semifinale tra Napoli e Pesaro. Anche in questo caso gara-1 ha regalato un risultato ampio e, per certi versi, inaspettato, con l'affermazione della squadra di Colini per 6-1 sul campo dei partenopei. "Sinceramente sono rimasto sorpreso - conclude Daniele D'Orto -. Il Napoli è una grande squadra e non pensavo potesse arrivare un risultato del genere. Nelle finali subentra la mentalità e l'esperienza e il Pesaro ne ha tanta".



edilartigiana
F.lli Guerrisi
Ristrutturiamo dal 1982



Il tecnico Daniele D'Orto



NAPOLI FUTSAL
SERIE A

VIETATO ARRENDERSI

AZZURRI TRAVOLTI NEL PRIMO ROUND DELLA SEMIFINALE, SERAFINO PERUGINO: "PRIMO TEMPO REGALATO, SABATO SERVIRÀ UN'IMPRESA. GRAZIE AI NAPOLETANI, SIETE STATI ECCEZIONALI". NANDO PERUGINO: "NON SIAMO STATI ALL'ALTEZZA DEL PUBBLICO, MA CI CREDIAMO ANCORA"

ANNO DI FONDAZIONE

2012

COLORI SOCIALI

BIANCO AZZURRO

CAMPO DI GIOCO

PALACERCOLA

SOCIAL

FB @FFNAPOLI - IG @NAPOLIFUTSAL2012



Il Napoli Futsal cede il passo all'Italservice Pesaro. Dinanzi a un PalaJacazzi di Aversa gremito in ogni ordine di posto con 1500 spettatori, i campioni d'Italia vincono 1-6. Borruto apre le danze, De Oliveira, Taborda, Salas e Cuzzolino mostrano la loro classe e il loro cinismo portando il punteggio sullo 0-5. Sul finire del primo tempo è Fernandinho a lanciare i partenopei nella ripresa con un piglio diverso. I legni e i miracoli di Espindola contro Turmena, da portiere di movimento, e compagni sbarrano la strada e Borruto mette in ghiaccio la partita con la rete del definitivo 1-6. Sabato 11, a Pesaro, bisognerà battere il team di Colini per andare alla bella di lunedì 13, da disputare, eventualmente, sempre nelle Marche.

Primo tempo - Basile lascia fuori Ganho e Dian Luka per scelta tecnica,

favorendo l'esordio assoluto in azzurro, tra i pali, per Lo Conte. Borruto fa capire subito di che pasta è fatto e alla seconda occasione utile insacca lo 0-1, dopo appena 25", su assist di Canal. Grasso scuote i suoi ma calcia alto. A 3'28" arriva anche il raddoppio di De Oliveira: il portiere partenopeo si distende sul suo primo destro e soffia sul pallone non permettendo al Cobra Borruto il tap-in, poi però l'ex pivot dell'A&S mette dentro lo 0-2. Su palla da fermo Cuzzolino spacca la traversa, poi i campioni d'Italia calano anche il tris con Taborda, che buca un non perfetto Lo Conte. Chance per Turmena che va di poco a lato, dall'altra parte il solito Cuzzolino fa volare il numero uno di Basile. Il Pesaro è letale: un'incomprensione locale spalanca a Salas le porte del poker: 0-4 a 9'15".

Lo 0-5 porta la firma di Cuzzolino ed è frutto di un pressing asfissiante su Coelho. Fortino di testa non inquadra il bersaglio e va vicino al gol con il destro, non prima di una conclusione violenta di Hozjan che si infrange su Espindola. La punizione di Coelho a 18'19" è quella che riaccende gli animi, al centro Fernandinho fa 1-5. Lo Conte è strepitoso sul tiro ravvicinato di Canal, il destro a lato di Robocop è l'ultima occasione della prima frazione. All'intervallo gli ospiti sono avanti di quattro reti.

Secondo tempo - Peric pericoloso in girata a inizio ripresa, poi un tentativo di Arillo sventato sulla linea. Il mancino di Fortino coglie il palo, il pivot ci riprova, ma una deviazione gli nega la rete. Break di capitano Perugini, la palla arriva a Coelho, ma questi trova l'ennesimo legno a dire di no. De Oliveira è insidioso in girata, Espindola risponde a De Simone. A 10'52" Turmena è power play per Basile, su transizione pesarese Lo Conte spinge sul montante il tiro di Cuzzolino. Il portiere brasiliano salva su Turmena da zero metri, successivamente Fernandinho non riesce a correggere in porta sul secondo palo una chance ghiottissima e gli avversari realizzano l'1-6 a porta sguarnita, con Borruto che archivia la sfida.



NAPOLI

#TIAMONAPOLI

Serafino Perugino - "Che spettacolo di pubblico, una cornice di tifo straordinaria che rende meno amara la sconfitta", il primo commento di Serafino Perugino. Il presidente coglie gli aspetti positivi della serata, prima di concentrarsi sull'analisi del match. "Abbiamo regalato un tempo, ma onestamente il Pesaro ci è stato superiore. Sabato ci vorrà un'impresa, però abbiamo già dimostrato che nei momenti difficili sappiamo reagire: sarà bella da vivere e ce la giocheremo fino in fondo con la consapevolezza che tutto è possibile". Infine un ringraziamento: "Grazie Napoli, grazie napoletani, siete stati eccezionali. Spiace avervi delusi, ma bisogna accettare le sconfitte e guardare avanti. Napoli ha vinto a prescindere, ma non si molla un centimetro".

Fernando Perugino - Sulla stessa lunghezza d'onda il capitano Fernando Perugino: "Dispiace di non essere stati all'altezza del nostro pubblico, ho chiesto scusa ai nostri tifosi a fine partita. Purtroppo l'approccio non è stato dei migliori e ci ha condizionato tutta la gara. Loro sono stati bravi, forse con un po' più di esperienza, a impattare subito, e non siamo più riusciti a imprimere il nostro ritmo". La strada verso la finale è terribilmente in salita, ma nulla è ancora perduto: "Adesso andiamo a Pesaro a giocarcela - la promessa -. Nello sport i miracoli esistono, noi ci crediamo. Ci proveremo, lo dobbiamo ai nostri tifosi. Tutto può succedere, noi non molliamo".



Il patron Serafino Perugino



Lo splendido tifo partenopeo



IL QUADRO DEFINITIVO

360GG REGINA DI A2, POMEZIA E MELILLI CONQUISTANO LA PROMOZIONE

La prima domenica di giugno consegna gli ultimi verdetti stagionali, facendo calare il sipario sulla Serie A2. Il 360GG Futsal si laurea campione della categoria dominando la sfida contro il Pistoia. A completare il quadro delle neopromosse ci pensano Pomezia e Melilli, che vincono il play in e scrivono la storia, festeggiando l'ingresso nell'élite del futsal italiano.

Campione di A2 - Podda si prende la corona e lo fa al termine di un match senza storia. La sua squadra, infatti, mette subito in chiaro le cose, volando sul 5-0 prima dell'intervallo. La ripresa è una pura formalità: i sardi controllano e chiudono la contesa sul 7-2, suggellando la loro splendida favola.

Play in - Il sogno Serie A si trasforma in realtà anche per Fortitudo e Melilli. Il Pomezia non lascia scampo all'Active, imponendosi con un roboante 7-0.

È il trionfo di Nuccorini, che si gode il sedicesimo successo in sedici incontri alla guida dei rossoblù e, dopo la Coppa Italia, regala al club anche la promozione in Serie A. A senso unico l'incontro di Salsomaggiore, decisamente più equilibrato e vibrante quello del PalaCatania tra Melilli e Regalbuto. Il derby siciliano è spettacolo puro: Capuano porta avanti la formazione di Reali, poi la reazione dei ragazzi di Batata, bravi a ribaltare tutto

e a scappare sul 4-1 al riposo. Il cuore Sicurlube, però, riporta la partita in equilibrio, poi la svolta decisiva, a 17" dalla sirena. Una firma speciale, quella di Giuseppe Failla, scioccato dall'improvvisa scomparsa del padre poche ore prima del match. Un dolore immenso che si trasforma in magia: un coast to coast fantastico, poi un tiro da posizione impossibile. È il gol che spalanca le porte del paradiso al Melilli.



Il 360GG Futsal campione della Serie A2



La Fortitudo Pomezia neopromossa in Serie A

SERIE A2 - SPAREGGI PROMOZIONE

360GG Futsal-Active Network 3-2 (and. 2-0)
Città di Melilli-Futsal Pistoia 1-2 (3-5)

SERIE A2 - FINALE TITOLO

360GG Futsal-Futsal Pistoia 7-2
3 Quinteiros, 2 Chano, Cianchi, Jesús Murga; Bebetinho, Berti

SERIE A2 - PLAYOFF

PRIMO TURNO - GARA UNICA

Mantova-Lecco 5-2
Elledi Fossano-Hellas Verona 3-2
Città di Mestre-Città di Massa 4-0
Sampdoria Futsal-Modena Cavezzo 4-3
Fortitudo Pomezia-Benevento 7-1
Ecocity Genzano-CUS Molise 3-1 d.t.s.
Città di Cosenza-Bulldog Capurso 8-5 d.t.s.
Giovinazzo-Sicurlube Regalbuto 3-5 d.t.s.

SECONDO TURNO - GARA UNICA

Mantova-Elledi Fossano 4-3
Città di Mestre-Sampdoria Futsal 4-2
Fortitudo Pomezia-Ecocity Genzano 5-4 d.t.s.
Città di Cosenza-Sicurlube Regalbuto 3-5

SEMIFINALI - GARA UNICA

Sicurlube Regalbuto-Mantova 3-2
Fortitudo Pomezia-Città di Mestre 3-2

PLAY IN - GARA UNICA

Active Network-Fortitudo Pomezia 0-7
2 Yeray, 2 Papù, Chavela, Fred, Moliterno
Città di Melilli-Sicurlube Regalbuto 5-4
Boschiggia, Failla, Rizzo, Tarantola, Zanchetta;
Basso, Daniel, Capuano, Wallace



ACTIVE NETWORK
SERIE A2 - GIRONE C

ANNO DI FONDAZIONE
2010

COLORI SOCIALI
ARANCIONE
CAMPO DI GIOCO
PALACUS
SOCIAL



FB @ACTIVENETWORKFUTSAL - IG @ACTIVENETWORKFUTSAL

ARTICOLO A CURA DI
REDAZIONE

DELUSIONE E ORGOGLIO

L'ACTIVE SI ARRENDE NEL PLAY IN CONTRO IL POMEZIA E MANCA LA PROMOZIONE IN A, VALENTI: "LA DIVISIONE HA ROVINATO UNA STAGIONE PER NOI STRAORDINARIA CON UN CAMBIO DI REGOLAMENTO SENZA SENSO. AI RAGAZZI POSSO SOLO DIRE GRAZIE, SONO STATI STRAORDINARI"

Non è bastata la migliore media punti di tutta la A2. Non è bastato vincere il campionato. Non è bastato dominare il girone più duro dell'intera categoria. Il sogno promozione dell'Active si è spento domenica, infrangendosi sullo scoglio Fortitudo.

Delusione - "Quella contro il Pomezia è stata una partita anomala, una partita che non andava giocata, visto che noi avevamo vinto il campionato e non era prevista nel regolamento al momento dell'iscrizione", la premessa, carica di delusione, di Marco Valenti. "La Divisione, però, ha fatto questa modifica senza senso e ha rovinato una stagione per noi straordinaria, costringendoci a giocare una gara secca contro la squadra più forte della A2". Il 7-0 finale non rispecchia quanto visto a Salsomaggiore: "Un risultato bugiardo, perché nel primo tempo potevamo addirittura passare in vantaggio. Dispiace, anche perché abbiamo giocato con giocatori infortunati



Marco Valenti

che hanno comunque dato il 200%, ma alla lunga non si possono fare miracoli contro formazioni come la Fortitudo, a cui faccio i complimenti per l'accesso in A".

Orgoglio - La rabbia non cancella lo splendido percorso dei viterbesi: "È stata una stagione indimenticabile perché vincere un girone del genere, con corazzate simili, ha dimostrato ancora una volta che un bel gruppo di ragazzi che remano tutti nella stessa direzione conta più di avere giocatori sulla carta di un'altra categoria", continua il presidente,

che gonfia il petto. "Calcolando il nostro budget, abbiamo fatto qualcosa di incredibile: ringrazio l'Active Network per il supporto e i ragazzi e lo staff per la professionalità e l'attaccamento alla maglia. Certo, dopo aver perso due finalissime per andare in A negli ultimi due anni, il morale non è dei migliori, ci vorranno alcuni giorni per riprendersi. Diciamo che Viterbo non è stata molto simpatica alla Divisione - rincara la dose il numero uno -, considerando che nella passata stagione abbiamo dovuto fare

una doppia trasferta in Calabria in seguito alla sospensione della prima partita e in questa non è stato sufficiente vincere il campionato. L'ultima presa in giro è stata la Pec arrivata lunedì in cui la Divisione si complimentava con noi per il passaggio in Serie A".

Futuro - Difficile sbilanciarsi sul futuro: "Per il prossimo anno, ho timore che squadre con budget illegali proporranno ad alcuni dei nostri giocatori offerte irrinunciabili, specie ai formati, in virtù delle novità regolamentari - analizza -. Sarà tutto da vedere e da valutare con lo staff e la società, ma sarà difficilissimo ripetere i risultati degli ultimi due anni. Abbiamo comunque diverse idee in corso che comunicheremo al momento giusto. Chiudo ringraziando ancora una volta questi ragazzi, che mi hanno regalato la gioia di vincere un campionato e il sogno di sfiorare la Serie A. Un sogno - chiosa Valenti - rovinato da un regolamento modificato e cambiato a stagione in corso".





FORTITUDO POMEZIA 1957
SERIE A2 - GIRONE C

TRIONFO ROSSOBLÙ

LA FORTITUDO DOMINA IL PLAY IN DI SALSOMAGGIORE CONTRO L'ACTIVE NETWORK E RIPORTA LA CITTÀ DI POMEZIA IN SERIE A DOPO 23 ANNI. PATRON ALESSIO BIZZAGLIA GUARDA GIÀ AVANTI: "LAVORERÒ PER FAR SÌ CHE QUESTO SUCCESSO SIA L'INIZIO DI UN PERCORSO"

Un'attesa durata 23 anni. Dalla stagione 1998-1999, quando l'Istituto Ferro salutava il massimo campionato nazionale di calcio a 5, retrocedendo in A2. Alessio Bizzaglia è riuscito nell'impresa di riportare il nome della sua amata Pomezia in Serie A: sono le ore 16.46 del 5 giugno 2022, la Fortitudo di mister Alessandro Nuccorini travolge 7-0 l'Active in diretta Sky Sport nel Play In di Salsomaggiore Terme ed è ufficialmente promossa nella categoria regina, centrando un incredibile double con la Coppa Italia.

Primo tempo - Davanti a un nutrito gruppo di sostenitori arrivati da Pomezia con il pullman messo a disposizione dalla società e diverse auto private, Nuccorini parte con Moliterno, Yeray, Follador, Lemos e Fornari. Primo squillo dell'Active con Persec, risponde la Fortitudo con Chavela, fermato poco prima di battere a rete. Su rovesciamento di fronte è Lamedica a vedersi negare il gol dalla paratona di Moliterno in angolo. Pomezia inizia a crescere progressivamente, così come il suo bomber Fornari, che nel giro di un minuto e mezzo ha tre occasionissime per portare avanti la Fortitudo. Stessa cosa Chavela, che al 7' costringe in angolo Mambella dopo una strepitosa discesa sull'out di destra. Altra chance per la Fortitudo al 7'10", con Fred che

vede la sua conclusione stamparsi sul palo prima che Curri la salvi proprio sulla linea di porta. La partita, in questa fase, è in totale controllo da parte della Fortitudo, che passa con pieno merito al minuto 10: Mambella respinge il tiro di Follador, ma Papù trova la deviazione per gonfiare la rete e far esplodere i tifosi rossoblu. La squadra di Nuccorini potrebbe

ANNO DI FONDAZIONE

2012

COLORI SOCIALI

ROSSO BLU

CAMPO DI GIOCO

PALALAVINIUM

SOCIAL

FB @FORTITUDOFUTSALPOMEZIA - IG @FORTITUDOPOMEZIA1957OFFICIAL



ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO BELLARDINI

raddoppiare subito con Lemos, la cui conclusione termina di un soffio a lato. Al 15' Viterbo deve fare i conti con l'espulsione di Romano, il quale, per fermare l'imprendibile Fred, è costretto all'intervento che gli vale il doppio giallo e la doccia anticipata. E la Fortitudo piazza subito il colpo del 2-0 con Chavela, che raccoglie da Yeray e in diagonale fulmina



L'esultanza del presidente Alessio Bizzaglia



RIFIUTI, DA PROBLEMA A RISORSA



Quattrone Giovanni Pl. 12885231008



PROSOLVE S.R.L.

Mambella. L'Active rischia di riaprirlo a 1'26" dall'intervallo, ma Leo Senna manda incredibilmente fuori a due passi dalla porta.

Secondo tempo - In avvio di ripresa, Fornari sfiora la traversa con una bella girata in diagonale, sul rovesciamento di fronte è Lamedica a impensierire Moliterno con un destro di collo pieno. La Fortitudo continua ad avere il pallino del gioco e al 3'50" un bel sinistro di Fornari viene neutralizzato in angolo da Mambella. Al 5' ancora Fred crea il panico in area viterbese, Lamas è costretto al fallo da rigore. Sul dischetto si presenta Fornari, che viene ipnotizzato da Mambella: si resta sul 2-0. Il penalty neutralizzato dal portiere viterbese ha il potere di scuotere l'Active: Moliterno deve compiere un vero miracolo per evitare a Persec di riaprire la partita.

Ma è un fuoco di paglia, perché in questa partita c'è un fattore che si chiama Papù al minuto 6'25", il numero 10 rossoblù si incunea in area avversaria e con un preciso rasoterra sigla la sua doppietta personale e il 3-0. Trenta secondi più tardi c'è gloria anche per Moliterno che direttamente dalla propria porta firma il clamoroso poker. La Serie A è davvero ad un passo e all'11' non si pensa più nemmeno alla scaramanzia: Yeray raccoglie dal vertice sinistro e gonfia la rete per il gol del 5-0, poi dalla lunghissima distanza griffa anche il 6-0. È un tripudio di bandiere pometine, a 15 secondi dalla sirena Fred segna il gol del definitivo 7-0. Scoppia la festa. Da Salsomaggiore a Pomezia è un'autostrada rossoblù. **Bizzaglia** - "È stata una giornata fantastica, piena di emozioni -

racconta a caldo il presidente Alessio Bizzaglia - Dopo ventitré anni dall'Istituto Ferro, una società di Pomezia tornerà sui campi della Serie A: sono orgoglioso di aver portato la mia città ai massimi livelli del calcio a 5 italiano. Lavorerò per far sì che questo successo sia l'inizio di un percorso, voglio fare progetti con l'aiuto della città: oltre ai progetti per lo stadio, l'intenzione è quella di realizzare un nuovo impianto per ospitare la massima categoria del calcio a 5. C'è collaborazione con l'amministrazione comunale, darò tutto per costruire qualcosa di ancora più grande di ciò che abbiamo fatto qui a Salsomaggiore. Siamo qui grazie all'unità di intenti della mia famiglia, grazie alla quale sono sereno e possono pensare a progettare grandi traguardi".





REGALBUTO
SERIE A2 - GIRONE D

SOLO APPLAUSI

IL SOGNO PROMOZIONE DEL REGALBUTO SFUMA A 17" DALLA SIRENA, WALLACE: "CI SAREBBE PIACIUTO REGALARE UN'ULTIMA GIOIA AI NOSTRI TIFOSI, MA LO SPORT È ANCHE QUESTO. LA STAGIONE RESTA COMUNQUE OTTIMA: È STATO PORTATO AVANTI UN LAVORO IMPORTANTE"

È mancato solo il lieto fine, la promozione in Serie A. Ma la stagione del Regalbuto resta straordinaria, una vera e propria favola capace di far sognare un intero paese. Il risveglio non è stato quello sperato, vero, eppure a prevalere è un sentimento di orgoglio. L'orgoglio di un club che, con programmazione e lavoro, ha sfiorato un capolavoro. Un'impresa sfumata all'ultimo atto, a 17" dalla sirena. Con il gol di Failla che, nel derby tutto siciliano del PalaCatania, ha premiato il Melilli.

Ultimo atto - "È stata una partita tosta. Faceva molto caldo e di fronte avevamo una buona squadra", la premessa di Guillermo Wallace, che analizza il 5-4 maturato domenica nel play in. "Abbiamo chiuso il primo tempo sotto di tre reti, ma nella ripresa siamo riusciti a riportare in equilibrio il match", continua l'esperto difensore, autore del momentaneo 2-4. "Peccato per il gol a pochi secondi dalla fine, ma lo sport è anche questo: abbiamo commesso degli errori e li abbiamo pagati. Non resta che congratularsi con i nostri avversari e augurargli buona fortuna

per il prossimo anno", la sportività del numero 2.

Il bilancio - La sconfitta col Melilli non intacca minimamente la splendida cavalcata dei ragazzi di Reali, protagonisti di un'annata esaltante: "Penso sia stata un'ottima stagione. Non era facile con un nuovo allenatore e con una rosa molto diversa, ma si è formato un bel gruppo ed è stato portato avanti un lavoro importante", il bilancio del classe '84, uno dei pilastri della squadra. "Cerco sempre di fare del mio meglio per aiutare i compagni, poi è ovvio che in tanti mesi capitino momenti belli e momenti brutti. Sta allo staff tecnico giudicare il mio rendimento", osserva con umiltà il giocatore, che poi ringrazia i propri tifosi. "I playoff sono stati incredibili, si è creata un'atmosfera unica: era come se giocassimo sempre con un uomo in più. Ci sarebbe piaciuto regalare un'ultima vittoria ai nostri supporter, i migliori in assoluto".

Futuro - Una stagione fantastica ma anche molto dispendiosa, a livello sia fisico che mentale. Adesso è il momento di staccare la spina: "Futuro? Si vedrà,

ANNO DI FONDAZIONE

1998

COLORI SOCIALI

BIANCO AZZURRO

CAMPO DI GIOCO

PALA GIOVANNI PAOLO II

SOCIAL

FB @FUTSALREGALBUTO - IG @FUTSALREGALBUTO



ARTICOLO A CURA DI

ANTONIO IOZZO

ora conta solo riposare un po'. Sono stati mesi faticosi per tutti", conclude Wallace, una delle colonne di questo Regalbuto. È presto per fare programmi, ma una cosa appare certa: l'assalto alla Serie A ripartirà il prossimo anno.



Guillermo Wallace

Sicurlube

Technology Lubricants

www.dimaco.it

DIMACO

DESIGN MANUFACTURING & CONSTRUCTION



www.promostand.com

PROMOSTAND
ARCHITETTA E REALIZZA EVENTI

EDIL PLEIADI SRL



LAVORI CHE ESEGUIAMO

- RISTRUTTURAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI,
- MANUTENZIONE PRIVATI E CONDOMINI
- IMPIANTO ELETTRICO, IDRAULICO, TERMICO, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO
- INFISSI, PORTE, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- OPERE DI PITTURA E CARTONGESSO

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



SOA CONSULT
SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE

**EDIL
PLEIADI** SRL

Tel. 06.51958729 - 393.9209633
Via Antonio Maria Lorgna, 44 - 00143 Roma

IN TRIONFO

LE FUTSAL FINALS CONSEGNANO NELLE MANI DEL CANOSA LA NONA PROMOZIONE IN SERIE A2: SCONFITTA A SALSOMAGGIORE UNA STRAORDINARIA UNITED POMEZIA NELL'ULTIMO ATTO DEI PLAYOFF CADETTI

È il Canosa la nona formazione a staccare un biglietto di sola andata per l'edizione 2022-2023 del campionato di Serie A2: dopo Domus Bresso, Futsal Cesena, Pordenone, Damiani&Gatti Ascoli, Sporting Hornets, AP, Itria e Futsal Canicatti, i ragazzi di Domenico Lodispoto trionfano nelle Futsal Finals di



Il Canosa neopromosso in Serie A2



La United Pomezia ha disputato dei grandissimi playoff

Salsomaggiore Terme e volano nella categoria superiore. Festa pugliese - La 'Final Four' dei playoff cadetti anima il weekend conclusivo della Main Course della stagione del calcio a 5 nostrano, lasciando un segno indelebile all'interno di un evento da ricordare. Nelle semifinali del sabato, ai pugliesi servono i tiri di rigore per battere 10-8 un indomito Isola 5, mentre la United Pomezia regola 5-2 l'OR Reggio Emilia e si guadagna l'altro biglietto per l'ultimo atto, trasmesso in diretta su Sky Sport al pari del Play In di A2 Active-Fortitudo e della finale per il titolo della seconda serie nazionale tra 360GG e Pistoia. I 40' di domenica 5 sono un'altalena di emozioni e spettacolo: Zullo rompe l'equilibrio con una stoccata da posizione centrale, Redivo riaccuffa la parità a dodici secondi dalla sirena dell'intervallo. Ne servono 54" al Canosa al rientro dagli spogliatoi per ribaltare il risultato con Marcelinho. De Cicco fa 2-2, ma è un'illusione: Lupoli, servito sul secondo palo da D'Elisa, griffa il terzo gol pugliese. Le ripartenze e un calo evidente dei laziali incanalano la finale su binari ben definiti: l'mvp Isaias si inventa il poker, D'Elisa timbra il definitivo 5-2. Il Canosa può stappare lo champagne, i ragazzi di Caporaletti chiudono a testa altissima un cammino straordinario.

SERIE B - PLAYOFF

PRIMO TURNO - GARA UNICA

Orange Futsal Asti-Sardinia Futsal 9-0
 MGM 2000-Avis Isola 4-5
 Pro Patria San Felice-Russi 4-6
 OR Reggio Emilia-Olympia Rovereto 5-0
 Maccan Prata-Isola 5 1-3 d.t.s.
 Cornedo-Udine City 5-3
 Recanati-Potenza Picena 6-7
 Montesicuro Tre Colli-Sangiannese 0-3
 Eur Massimo-Città di Anzio 6-5
 United Pomezia-Futsal Ternana 2-1
 Junior Domitia-Forte Colleferro 7-5
 Cioli Arccia-Alma Salerno 0-7
 Canosa-Palo del Colle 5-3
 Torremaggiore-Diaz Bisceglie 3-5
 Città di Palermo-Casalini del Manco 10-2
 Ecosistem Lamezia-PCS Luce 8-1

SECONDO TURNO - GARA UNICA

Orange Futsal Asti-Avis Isola 1-4
 OR Reggio Emilia-Russi 5-3
 Cornedo-Isola 5 4-7
 Sangioannese-Potenza Picena 5-6
 Eur Massimo-United Pomezia 4-6
 Junior Domitia-Alma Salerno 3-2
 Canosa-Diaz Bisceglie 7-2
 Città di Palermo-Ecosistem Lamezia 1-2

QUARTI DI FINALE - GARA UNICA

OR Reggio Emilia-Avis Isola 4-3 d.t.s.
 Isola 5-Potenza Picena 7-1
 Junior Domitia-United Pomezia 3-4
 Canosa-Ecosistem Lamezia Soccer 3-2 d.t.s.

SEMIFINALI - GARA UNICA

Canosa-Isola 5 10-8 d.t.r.
 OR Reggio Emilia-United Pomezia 2-5

FINALE - GARA UNICA

Canosa-United Pomezia 5-2
 D'Elisa, Isaias, Lupoli, Marcelinho, Redivo;
 De Cicco, Zullo

COSTRUZIONI XLAM - COPERTURE IN LEGNO - STRUTTURE IN LEGNO



**PRO
BUILDING**
Wood Solutions Company

WWW.PROBUILDING.IT



Gianni Beccafico



**RISTRUTTURAZIONE
ECOBONUS 110%
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
IMPIANTI TERMICI
CON POMPA DI CALORE**

VIA FRANCESCO GIACOMO TRICOMI, 30

00166 ROMA

TEL. 06 97 84 05 59 - CELL. 389 82 65 159

ARTSECRAFTSSRLS1@GMAIL.COM





CIOLI ARICCIA
SETTORE GIOVANILE

LA VITTORIA DEL GRUPPO

NELLA F4 DI SALSOMAGGIORE TERME LA CIOLI ARICCIA SUPERA FENICE E AOSTA E ALZA AL CIELO LO SCUDETTO UNDER 19. LA SODDISFAZIONE DI MISTER ROSINHA: "CORONATO UN PERCORSO LUNGO ANNI. ABBIAMO DIMOSTRATO CHE I GIOVANI ITALIANI POSSONO FAR BENE"

La lunga stagione dell'Under 19 della Cioli Ariccia si è conclusa con l'incredibile vittoria dello scudetto. Il team di mister Rosinha ha sbaragliato la concorrenza fregiandosi del titolo di campione d'Italia. Il tutto, in primis, grazie alla sapiente gestione del tecnico brasiliano, vero artefice di questo capolavoro; ma è impossibile non considerare il valore e le qualità di un gruppo di ragazzi di altissimo spessore, ragazzi che hanno superato ogni avversario.

Il lavoro paga - Dalle parole di Rosinha trasudano gioia e orgoglio: "È una soddisfazione immensa parlare oggi di tutto ciò che è stato fatto prima. Questi ragazzi seminano da anni e ora hanno raccolto quanto meritano. Molti - spiega - sono con me dall'età dei Pulcini. Abbiamo superato tanti ostacoli e questo risultato non mi stupisce". Una vittoria incredibile per il percorso affrontato: "Aver ottenuto 26 vittorie e 3 pareggi dimostra che il lavoro paga sempre. Ma questa squadra ha già fatto e vinto tornei importanti, come quello in Belgio

o la Montesilvano Cup - ricorda Rosinha -. È un gruppo vincente". Un percorso, come detto, durato anni: "Per questo voglio ringraziare anche chi in passato ha provato a vincere lo scudetto senza riuscirci, come i fratelli Peroni, Cioli, Quagliarini o Piatti".

Svolta - In un percorso di 29 risultati utili in campionato, la Cioli ha perso solo una volta, nel primo turno di Coppa: "Lo stop interno col Pomezia ci ha fatto capire che da soli non potevamo farcela, ma tutti insieme sì - continua -. Dopo la sconfitta, ci siamo guardati in faccia e abbiamo compreso che dovevamo dimostrare partita dopo partita il nostro valore. Nella vita servono momenti brutti per tirare fuori il massimo". Un match che ha cambiato le sorti della stagione. "Contro la Roma, invece, vincendo 5-2 in casa loro, abbiamo capito che potevamo fare qualcosa di importante e non ci siamo più fermati".

Condottiero - La vittoria dello scudetto è, in larga parte, merito del mister: "Vincere da allenatore è bello, ma farlo

ANNO DI FONDAZIONE

1989

COLORI SOCIALI

AMARANTO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

PALAKILGOUR

SOCIAL

FB @CIOLI ARICCIA CALCIO A 5



ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PAU

con questi ragazzi mi lascia qualcosa in più. Il mio compito è guidare una squadra forte e gestire caratterialmente ogni ragazzo - spiega -. Sono contento del mio contributo e di quello che ho trasmesso a un gruppo ricco di individualità importanti. I singoli hanno fatto la differenza in alcuni momenti, ma la vittoria è della squadra, che ha trovato ogni volta soluzioni diverse per superare il turno - conclude -. Sono sicuro che in futuro faranno grandi cose".



Il tecnico Rosinha

CARROZZERIA ED ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI
SUPER CAR

Business in movimento



SIDERSERV S.p.A.

**PRODOTTI
SIDERURGICI**

**FERRO BATTUTO
FERRAMENTA**

SIDERSERV
www.siderserv.com



CIOLI ARICCIA
SETTORE GIOVANILE

DOPPIA EMOZIONE

LUCA CIOLI E ALBERTO RAMACCI, PRESIDENTI DELLA CIOLI ARICCIA, FESTEGGIANO LO SCUDETTO UNDER 19: "BELLO VINCERE CON RAGAZZI ITALIANI CRESCIUTI NEL NOSTRO SETTORE GIOVANILE: ABBIAMO LASCIATO LA FIRMA. OTTIMA FONTE IN VISTA DELLA RIFORMA"

ANNO DI FONDAZIONE

1989

COLORI SOCIALI

AMARANTO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

PALAKILGOUR

SOCIAL

FB @CIOLI ARICCIA CALCIO A 5



ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PAU

A Salsomaggiore Terme l'Under 19 della Cioli Ariccìa ha coronato il suo sogno, vincendo lo scudetto di categoria. Tanta soddisfazione ed emozione tra i vertici societari, come testimoniano le parole dei presidenti Luca Cioli e Alberto Ramacci.

Emozioni - La vittoria contro l'Aosta, che ha regalato alla Cioli il titolo di Campione d'Italia, ha lasciato tanta soddisfazione nel presidente Luca Cioli: "Anche se in passato abbiamo vinto altre competizioni, questa è stata un'emozione diversa - racconta -. Questa volta abbiamo vinto con tutti ragazzi cresciuti da noi, tutti italiani fatta eccezione per Joni, paraguayano. In finale la tensione si tagliava, soprattutto perché abbiamo incontrato avversari di ottimo valore". Tanta gioia per il risultato ottenuto: "La cosa più bella - afferma Cioli - è sapere di aver scritto il nostro nome sull'albo d'oro, lasciando la nostra firma. In 35 anni di storia ci siamo andati spesso vicini, senza mai

centrare l'obiettivo". Sulla stessa linea d'onda Alberto Ramacci: "L'emozione più grande è aver vinto con una squadra piena di giocatori cresciuti in casa nostra. Ben sei di loro hanno iniziato a giocare insieme all'età di sei anni, fino a raggiungere questo incredibile traguardo".

Futuro roseo - Le nuove regole sui formati sono state accolte con positività dalla Cioli che, proprio in virtù del valore delle proprie giovanili, si presenta con ottimismo alla prossima stagione. "Sapere di avere l'Under 19 migliore d'Italia ci

dà tanta forza - afferma Luca Cioli -. Abbiamo fatto maturare alcuni ragazzi ancora non pronti e compiuto importanti passi in avanti: il prossimo anno li vedremo in prima squadra. La riforma? Finalmente è stato fatto un passo verso gli italiani: il sogno è di avere una nazionale come una volta, con tutti ragazzi italiani". Anche Alberto Ramacci accoglie la riforma Bergamini: "È stata una cosa positiva - conclude -, perché proiettare i giovani italiani in categorie superiori e puntare sui ragazzi nostrani è una cosa importantissima".



Alberto Ramacci con Gianluca Cioli

SA.PE. '89 SRL
STRUTTURE ED ALLESTIMENTI METALLICI

Via della Siderurgia 28 - 00071 Pomezia (RM)
www.sape89.com - info@sape89.com
tel. 06 89275148

SIDERSERV
PRODOTTI SIDERURGICI
BERRI BATTUTO • FERRAMENTA

CECCHINA VIA NETTUNENSE Km. 6,700 (Zona Port's House) Tel. 06.9343800

ZEB SRLS
ZEROEMISSIONBUILDING

SUPERBONUS 110%
INFO: 327.4221328

redbox
RESEARCH&DEVELOPMENT
PROFESSIONAL PACKAGING

info@redbox.it
06 9145779
via Laurentina 191, Pomezia
www.redbox.it

effeci INGEGNERIA
DAL 1999
COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ
tel. 06 76968188
www.effeci-ingegneria.it

LA TUA CASA
www.greenplace.build

Via Nettunense 18/a Km 7,100 - 00072 Ariccìa RM
cell. +39 3906938012
direzio@gruppomagnanimi.com

Logistica Don Luca s.a.s.
di Ganzaroli Massimo&C

Via Don Luca 49, 04100 Latina
tel. 0773692358
cel. 335 5216702
logistica.donluca@gmail.com

CREATIVE
VISUAL COMMUNICATION

via Laurentina 191 Pomezia
www.redbox.it

CONSULENTI ASSICURATIVI DI IMPRESE E PERSONE

MORBINATI ASSICURAZIONI
WWW.MORBINATI.IT - INFO@MORBINATI.IT

Via Roma 196 06 9120895
Via Generale Roberto Lodi 66 320 9573094 - 335 7548843

PONTINA CARRELLI
Logistic System

Vendita - Noleggio - Assistenza
www.ponfinacarrelli.com
06 9283462



PUNTO GAS
IL VERO PUNTO DI PARTENZA

impianti gpl e metano | utensili per officine | settore sanificazioni | settore antifurtunistico

info@punto gas.it
www.punto gas.it
392 9580992



ARDEA
SERIE C2 - GIRONE B

L'ORA DELLA VERITÀ

MERCOLEDÌ 15, AL PALALAVINIUM, L'ARDEA SFIDERÀ IL COLLEFFERRO NELLA SEMIFINALE PLAYOFF. LA SQUADRA DI TALLARICO SI GIOcherà L'ACCESSO ALL'ULTIMO ATTO PER LA PROMOZIONE IN SERIE C1, FOFI: "ABBIAMO UNA VOGLIA PAZZESCA DI ARRIVARE FINO IN FONDO"

ANNO DI FONDAZIONE

2016

COLORI SOCIALI

BIANCO ROSSO BLU

CAMPO DI GIOCO

FLORIDA SPORTING CLUB

SOCIAL

FB @ARDEACALCIOA5 - IG @ASDARDEA

ARTICOLO A CURA DI

PAOLO TROTTA

Il momento decisivo è arrivato: mercoledì 15, al PalaLavinium di Pomezia, l'Ardea disputerà la semifinale playoff contro il Colleferro. Dopo una stagione vissuta con molte difficoltà, ma che alla fine ha visto i rossoblù protagonisti in un girone molto competitivo con il terzo posto finale, la formazione di Fausto Tallarico avrà la possibilità di qualificarsi per l'ultimo atto della postseason. In ballo la Serie C1, un traguardo sognato e ambito da tutti a inizio stagione, a partire dal patron Christian Fofi: "Siamo carichi e abbiamo una voglia incredibile di raggiungere la promozione".

Penultimo atto - Tra la finalissima e l'Ardea ci sarà il Colleferro, compagine che ha chiuso il proprio raggruppamento di Serie C2 al secondo posto: "Sarà una partita difficilissima - il monito di Fofi -. Noi partiamo da sfavoriti, anche per il fattore campo, avendo giocato un intero campionato all'aperto. Loro sono arrivati secondi



Il presidente Christian Fofi

e hanno fatto più punti di noi, ma io confido nei ragazzi, in una prestazione di carattere e nella preparazione del match che farà mister Tallarico". Il numero uno del club rimarca con orgoglio alcuni risultati raggiunti, ma, allo stesso tempo, tiene alta la concentrazione: "Siamo l'unica terza classificata arrivata fino a questo punto e siamo in serie positiva da tante partite, ma ora abbiamo altre due gare in cui non dovremo sbagliare,

se vorremo ottenere qualcosa, altrimenti sarà come se non avessimo fatto niente".

Fiducia - Dopo un periodo di appannamento all'inizio del nuovo anno, l'Ardea si è ricompattata, anche grazie al grande lavoro di equipe tra società e staff tecnico. Il gruppo, con l'inserimento di nuovi giovani promettenti, si è amalgamato sempre di più settimana dopo settimana, un aspetto che potrebbe fare la differenza. "I ragazzi sono carichi

e stanno preparando al meglio questo incontro anche dal punto di vista mentale. Abbiamo una voglia pazzesca, anche per tutto quello che abbiamo vissuto durante l'anno, con il cambio di allenatore e giocatori importanti che sono andati via. Mi aspetto qualcosa in più dai ragazzi con più esperienza: arrivati alle fasi finali tutti vogliono vincere, ma la nostra maggior convinzione dovrà fare la differenza", conclude Fofi.

HAI AVUTO UN INCIDENTE ?

VUOI ESSERE RISARCITO ?

ESISTE CHI PUO' AIUTARTI

FOFI s.r.l.

Gestione Sinistri Stradali e Nautici

Via Varrone, 15 Pomezia (RM) - Tel 06 91604091

www.fofisrl.it

TRIONFO TERRACINA

LO SPORTING SI IMPONE NEL GIRONE DI LATINA E CHIUDE IL QUADRO DELLE PROMOZIONI IN SERIE C2. PLAYOFF TITOLO PROVINCIALE: LO SPORT OLIMPIA TROVA LA PRIMA GIOIA CONTRO LA DISTRICT SEVEN, OTTIMO ESORDIO DI CECCHINA E NUOVA FLORIDA

Si chiude il quadro delle promozioni dirette in Serie C2 dalla D edizione 2021-2022: nella penultima giornata del raggruppamento pontino, lo Sporting Terracina batte il Latina e centra l'aritmico salto di categoria.

Playoff titolo provinciale - Nel secondo turno dei triangolari dei gironi romani, lo Sport Olimpia ottiene i primi tre punti travolgendo per 5-1 la District Seven. Ottima l'entrata in scena del Cecchina, che supera 8-7 la Virtus Laurentino 80, e della Nuova Florida, a segno 6-4 contro il Fiumicino. Nel prossimo weekend l'ultimo turno, decisivo per la qualificazione alla fase successiva.

Girone Latina - Successo roboante per il Terracina, che strappa il pass promozione vincendo 10-1 con il Latina. Sorriso amaro per il Frosinone, la rivale di un'intera stagione, a cui non basta il 4-3 alla Strangolagalli per tenere vivo il sogno. Gioisce lo Scauri Marina, a segno 4-2 sul campo dell'Accademia Sport. Bene la Polisportiva LIVE che fa 11-7 con la Fortitudo, ma anche il Morolo, che espugna 3-1 il terreno del San Giovanni Incarico. Cadono le Eagles, che perdono 5-8 in casa con l'Arpino.



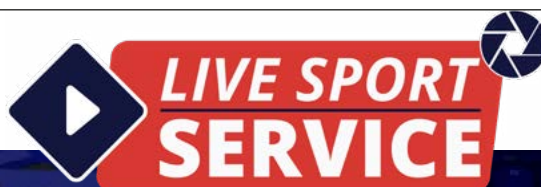
Lo Sporting Terracina neopromosso in Serie C2

SERIE D - PLAYOFF TITOLO PROVINCIALE

Girone A) Ciampino City Futsal-Sport Olimpia 1-0,
Sport Olimpia-District Seven 5-1,
District Seven-Ciampino City Futsal 10/06
Classifica: Ciampino City Futsal e Sport Olimpia 3 punti, District Seven 0

Girone B) Fiumicino-Sanvitese 4-4, Nuova Florida-Fiumicino 6-4,
Sanvitese-Nuova Florida 11/06
Classifica: Nuova Florida 3 punti, Fiumicino e Sanvitese 1

Girone C) Virtus Laurentino 80-San Luca 5-11,
Cecchina-Virtus Laurentino 80 8-7,
San Luca-Cecchina 10/06
Classifica: San Luca e Cecchina 3 punti, Virtus Laurentino 80 0



LIVE SPORT SERVICE

Emozioni in un momento

IL PIÙ GRANDE CATALOGO MULTIMEDIALE DEDICATO
ALLO SPORT E AL CALCIO A 5

CONTATTI

+39 348 361 9155

info@livesportservice.com

Dove siamo

Via Parigi, 26
00043 - Ciampino (Rm)

SEGUICI SU





SCRIVI LA STORIA CON CALCIO A 5 LIVE MAGAZINE

CS LIVE

STAGIONE
2022/23

DAI VISIBILITÀ ALLA TUA SQUADRA ED AI TUOI SPONSOR

IL NETWORK SUL FUTSAL NUMERO UNO IN ITALIA

CONTATTACI

REDAZIONE@CALCIOA5LIVE.COM

TEL. 348-3619155

CALCIOA5LIVE.COM



#CALCIOA5LIVEMAGAZINE #CALCIOA5LIVE

OBIETTIVO RAGGIUNTO

IN CASA DISTRICT PERMANE L'EUFORIA PER IL TRIONFO IN CAMPIONATO, GIANMARCO ZONETTI: "LA STAGIONE SI È CONCLUSA NEL MIGLIORE DEI MODI, VITTORIA CHE RIPAGA DUE ANNI DI ALLENAMENTI, IMPEGNO E SACRIFICI. PLAYOFF? ABBIAMO LE CARTE IN REGOLA PER PUNTARE AL TITOLO PROVINCIALE"

I gialloneri della District Seven vivono un mese di giugno diviso tra l'onda lunga dell'euforia per la promozione in C2 e l'impegno nei playoff per il titolo provinciale.

Vittoria - Nonostante un cammino vissuto sempre in testa alla classifica, i ragazzi della District Seven hanno dovuto attendere fino all'ultima partita del girone per fregiarsi del salto di categoria: "La stagione si è conclusa nel migliore dei modi - esordisce Gianmarco Zonetti -. Dopo quasi due anni di allenamenti, sacrifici e tanto impegno, siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo, che era quello di vincere il campionato".

Momenti - La District, partita a inizio stagione con tutti i favori del pronostico, ha dimostrato sul campo di meritarsi il titolo, in un campionato che si è dimostrato lunghissimo e impegnativo: "L'ultima partita in casa del Balduina, tra l'atmosfera e la festa a finale, sicuramente ha rappresentato il ricordo più bello di questa annata, che difficilmente riuscirò a dimenticare - prosegue Zonetti -. Il momento peggiore invece lo abbiamo attraversato subito dopo la sconfitta contro il CMC: è stato complicato



Gianmarco Zonetti

ricompattarci, ma ci siamo riusciti e da quel momento non ci siamo più fermati".

Playoff - Dopo la vittoria in campionato, i ragazzi di Carello sono impegnati nei playoff per il titolo provinciale, altro impegno che vogliono onorare al massimo. Nel match d'esordio nel triangolare, la

District ha ceduto 5-1 allo Sport Olimpia, all'orizzonte, ora, la gara decisiva contro il Ciampino City: "Abbiamo tutte le carte in regola per puntare in alto anche in questa competizione. Nonostante siamo una realtà nata da poco - conclude Zonetti -, la società è riuscita a formare un gruppo solido e coeso".





ARTICOLO A CURA DI
MAIRESSA MIDRÒU @MDCI

DON BOSCO CINESCITTÀ
SERIE D - GIRONE E

SEMPRE CON NOI

AL VIA IL MEMORIAL DEDICATO AL RICORDO DI RINO MEROLLE, SEBASTIANI: "SIAMO RIUSCITI A RIPORTARE IN AUGE UN EVENTO STORICO. SUO PAPÀ ALBERTO È IL NOSTRO PRIMO TIFOSO, CI SEGUE SEMPRE. SIAMO IMPEGNATI ANCHE NELLA RACCOLTA FONDI PER LA LOTTA CONTRO LA LEUCEMIA"



Emanuele Sebastiani

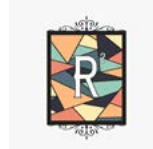


Dopo la sconfitta all'esordio, il Don Bosco è caduto anche nel secondo match del girone B del Provincia di Roma, perdendo 3-1 con il Levante. Ora serve un successo nell'ultima giornata: "Siamo arrivati rimaneggiati, ma avremmo meritato di più - esordisce Emanuele Sebastiani -. Ora abbiamo l'obbligo di vincere contro il V Darma". Il club capitolino, intanto, è impegnato anche in un torneo interno dedicato alla memoria di Rino Merolle. **Per Rino** - "Dopo circa otto anni, grazie all'aiuto di Don Salvatore,

siamo riusciti a riportare in auge un memorial storico per il nostro quartiere, intitolato a Rino Merolle - spiega Sebastiani -. Rino era un giovane della nostra zona che frequentava spesso l'oratorio e se ne è andato decisamente troppo presto, ma rimarrà per sempre uno di noi. Suo padre Alberto è il nostro primo tifoso e ci segue sempre, è una persona splendida e ha una grande forza d'animo".

Memorial - Ci sono ben 8 formazioni pronte a partecipare alla

manifestazione: "Il torneo prevede due gironi da quattro squadre - che prenderanno le sembianze dei club di Premier League -, pronte a darsi battaglia sportiva, chiaramente senza dimenticare il vero valore di questa iniziativa. Per tutta la durata del memorial, inoltre, sarà presente lo stand dell'arcobaleno della speranza. Ci stiamo impegnando anche nella raccolta fondi per la lotta contro la leucemia - conclude Emanuele Sebastiani -, vogliamo fare la nostra parte".





CIAMPINO CITY FUTSAL
SERIE D - GIRONE C

UNITÀ DI INTENTI

DAVIDE GIACETTA E IL SEGRETO DEL CIAMPINO CITY: "LA FORZA DEL GRUPPO HA FATTO LA DIFFERENZA E CONTINUERÀ A FARLA. STAGIONE CON MOLTI ALTI E POCCHI BASSI: IL CAMBIO DI ALLENATORE È STATO DIFFICILE, MA NE SIAMO USCITI ALLA GRANDE"

Messa da parte dell'euforia per la vittoria del campionato, il City si è tuffato alla grande nei playoff per il titolo provinciale: all'orizzonte c'è il match contro la District Seven, decisivo per il passaggio del turno nel triangolare A. **Campionato** - Come nelle migliori favole, il campionato del club di patron Adriani si è concluso con il lieto fine. Una stagione che ha visto i ragazzi aeroportuali affrontare tantissime difficoltà e riuscire a superarle sempre alla grande: "È stata un'annata caratterizzata da tantissimi alti e bassi, per fortuna sono stati molti di più gli alti", esordisce Davide Giachetta, una delle rivelazioni in casa City, che ripercorre così un cammino trionfale. "All'inizio di ogni stagione, del resto, siamo consapevoli di dover vivere momenti di questo genere, ma nel nostro caso il gruppo ha fatto la differenza e sono certo che la continuerà a fare anche nei playoff per il titolo provinciale".

Momenti - Il City, dopo una partenza a razzo, ha dovuto fare i conti con alcune difficoltà impreviste, in primis il repentino cambio di allenatore dopo appena due giornate con la squadra a punteggio pieno. Una decisione difficile, ma che alla lunga ha ripagato la società aeroportuale: "Il momento più difficile della stagione penso che sia stato proprio quando è subentrato mister Bardelloni alla guida tecnica della squadra: il cambiamento, non per colpa sua ovviamente, ha un po' destabilizzato l'ambiente e lo spogliatoio - aggiunge Giachetta -, Il momento più bello della stagione ovviamente è stato lo scontro diretto contro l'Edilisa a casa loro: sapevamo dell'importanza che ricopriva quella partita, la vittoria ci ha finalmente spalancato le porte della Serie C2 - conclude il giocatore giallonero -, obiettivo che volevamo raggiungere fortemente".

ANNO DI FONDAZIONE

2021

COLORI SOCIALI

ORO NERO

CAMPO DI GIOCO

CENTRO SPORTIVO CIPOLLARO

SOCIAL

FB @CIAMPINOCITY - IG @CIAMPINOCITY



ARTICOLO A CURA DI

MARCO MODUGNO



Davide Giachetta in azione